

L'ETICA DI KANT

Con il famoso detto "you cannot derive an ought from an is" (non si può derivare una obbligazione da una descrizione) Hume aveva condotto una critica radicale del principio che ciò che è bene per un individuo possa essere determinato da ciò che l'individuo è per natura, un principio che risale all'etica aristotelica ed alla scuola del diritto naturale. Formalizzando, possiamo dire che la logica deontica si basa su regole del tipo

per ogni x, y (Ax e By implica causalmente Cy), $Ag, Bs \implies Cs$

per ogni x, y (Ax e By implica causalmente Cy), $Bs, \text{obbl non } Cs \implies \text{obbl non } Ag$

e da assiomi non logici del tipo

Gamma \implies obbl A

Per esempio, dalla regola che puntare una pistola carica a qualcuno e tirare il grilletto causa il ferimento di questo, e dal fatto che Giacomo punta la pistola carica su Silvio segue che Silvio è ferito. Da questo segue che se è vietato ferire Silvio e la pistola carica è puntata su Silvio allora è vietato tirare il grilletto. L'inferenza è corretta perché una obbligazione è derivata da un'altra obbligazione. Ma perché è vietato ferire qualcuno? Da cosa si ricava l'assioma per ogni x . obbl non ferire x ?

Secondo Hume la ragione ultima che ci porta a riconoscere un obbligo è la sensibilità morale, un sentimento di ripugnanza per certe azioni: "la ragione da sola non può produrre una azione, né generare una volizione ed è incapace di impedire una volizione o di contrastare la preferenza per una passione." In realtà "le impressioni che sorgono dalla virtù sono piacevoli, e le impressioni che sorgono dal vizio sono penose". Alla radice di queste emozioni sta "la simpatia che si ha quando la felicità di chi ci è estraneo ci colpisce vivamente [...] la simpatia è insomma la fonte principale delle distinzioni morali".